



UNIONCAMERE

EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DAL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO



Provincia di Prato

Anno 2020

Introduzione

Per effetto dell'emergenza sanitaria, il numero complessivo di entrate programmato dalle imprese nel 2020 si riduce di circa il 30% rispetto al 2019; nei mesi del lockdown il calo è stato più intenso, per poi attenuarsi nella parte centrale dell'anno, negli ultimi mesi del 2020 la "seconda ondata" dell'epidemia ha però nuovamente accresciuto le difficoltà sul versante occupazionale. In flessione anche la quota di imprese che ha dichiarato l'intenzione di assumere personale dipendente (46%), ma la difficoltà di reperimento si attesta al 30% di tutte le figure richieste. Anche in questa fase prosegue la polarizzazione del profilo professionale delle entrate: aumenta la quota di dirigenti, specialisti e tecnici e di operai specializzati, mentre scende quella delle figure intermedie. Si conferma molto ampia la domanda di competenze digitali, "green" e trasversali.

La presente pubblicazione si focalizza sulle principali caratteristiche delle entrate programmate in provincia per l'anno 2020.



ENTRATE
PREVISTE NEL 2020
18.380



IMPRESSE CHE
ASSUMONO NEL 2020
43%



GIOVANI
25%



DI DIFFICILE
REPERIMENTO
31%

SOMMARIO		Opportunità di lavoro nel 2020 in provincia		
		Entrate previste (v.a.)		% difficile reperimento
Le aree aziendali di inserimento e le principali professioni	pag. 2	Dirigenti, professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializz.	620	44,3
Le principali caratteristiche dei lavoratori richieste dalle imprese	pag. 3	Impiegati	1.700	41,5
Le caratteristiche delle entrate per classe di età	pag. 4	Professioni tecniche	1.960	41,3
Le competenze richieste	pag. 5	Operai specializzati	3.880	37,7
I titoli di studio che offrono maggiori sbocchi lavorativi	pag. 6	Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	2.790	27,8
Alcune caratteristiche delle imprese	pag. 7	Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	6.050	23,7
Nota metodologica	pag. 8	Professioni non qualificate	1.370	18,3

N.B.: a causa degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori percentuali può differire da 100. Tale nota vale per tutti i grafici del presente bollettino che esporgano composizioni percentuali.

I dati presentati e analizzati in questo Bollettino si basano sulle indagini realizzate nel corso del 2020, anno in cui le conseguenze dell'emergenza pandemica da Covid-19, tutt'ora in corso, hanno profondamente influenzato i comportamenti delle imprese e il mercato del lavoro. Sulla base dei provvedimenti emanati per il contenimento della diffusione del contagio, nei mesi di marzo e aprile non sono state realizzate le previste rilevazioni mensili, che sono riprese dal mese di maggio. In ogni caso Unioncamere e il sistema camerale hanno rapidamente adattato i modelli di rilevazione, anche valorizzando maggiormente le informazioni derivanti da archivi amministrativi, per mettere a disposizione anche in questa fase particolarmente complessa analisi e informazioni sul mercato del lavoro e sui fabbisogni professionali e formativi utili ai policy maker e agli operatori dei servizi al lavoro e della formazione.

LE AREE AZIENDALI DI INSERIMENTO E LE PRINCIPALI PROFESSIONI

In questa pagina vengono presentate le principali aree aziendali di inserimento, con alcune caratteristiche relative alle entrate, e le professioni maggiormente richieste dalle imprese per il 2020 nella provincia. Si tenga presente che, qualora non venisse specificato diversamente, le professioni riportate nel bollettino fanno riferimento alla classificazione delle professioni ISTAT CP2011 (3 digit).

Caratteristiche delle entrate previste per area aziendale in provincia nel 2020

AREA AZIENDALE	ENTRATE (v.a.)	% su tot.	% fino a 29 anni	% difficile reperimento
Totale	18.380	100,0	24,8	31,1
Aree Direzione e Servizi generali	370	2,0	30,0	25,3
Aree amministrative	800	4,3	17,5	17,7
Aree tecniche e della progettazione	1.550	8,5	23,7	38,6
Area produzione di beni ed erogazione del servizio	10.710	58,3	22,6	28,8
Aree commerciali e della vendita	2.390	13,0	36,5	33,5
Aree della logistica	2.560	13,9	25,1	38,9

I settori che prevedono più entrate in provincia nel 2020 (v.a.)

Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	8.090
Commercio al dettaglio, all'ingrosso e riparazione di autoveicoli e motocicli	2.530
Servizi alle persone	1.750
Altri servizi	1.480
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	1.260

Le professioni più richieste in provincia nel 2020

di cui difficili da reperire (%)

726-Operai addetti a macchinari dell'industria tessile, delle confezioni e assimilati	4.270	18
653-Artigiani e operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento	2.050	32
522-Addetti nelle attività di ristorazione	1.220	29
512-Addetti alle vendite	940	21
742-Conducenti di veicoli a motore	940	43
431-Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	720	69

LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI RICHIESTE DALLE IMPRESE

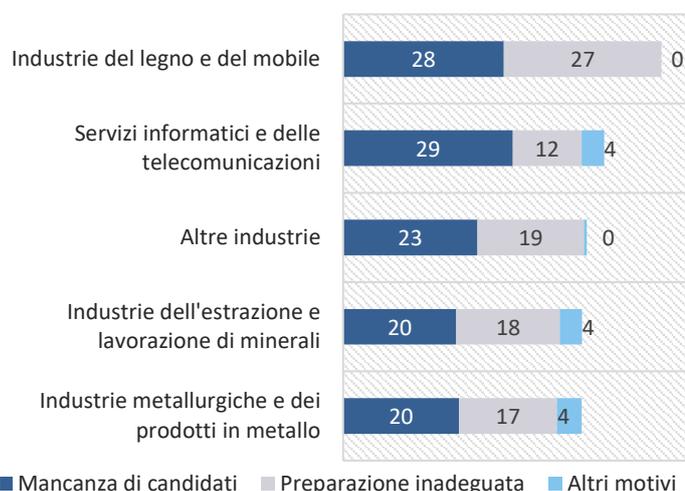
Sono di seguito sintetizzate le principali caratteristiche delle figure in entrata, con una articolazione settoriale. I dati riguardano le difficoltà di reperimento, l'esperienza richiesta, il genere e il tipo di contratto richiesto; il dato della provincia è messo a confronto con quello regionale e nazionale.

La difficoltà di reperimento (%)	Prov.	Reg.	Italia	L'esperienza richiesta (%)	Prov.	Reg.	Italia
Totale, di cui:	31,1	31,1	29,7	Totale, di cui:	68,7	67,2	67,7
per mancanza di candidati	15,5	14,6	14,5	nella professione	22,1	20,2	20,2
per preparazione inadeguata	13,0	13,3	12,5	nel settore	46,6	47,0	47,5
per altri motivi	2,6	3,1	2,8	non richiesta	31,3	32,8	32,3

I settori provinciali...

...con maggiori DIFFICOLTA' DI REPERIMENTO e i motivi (%)

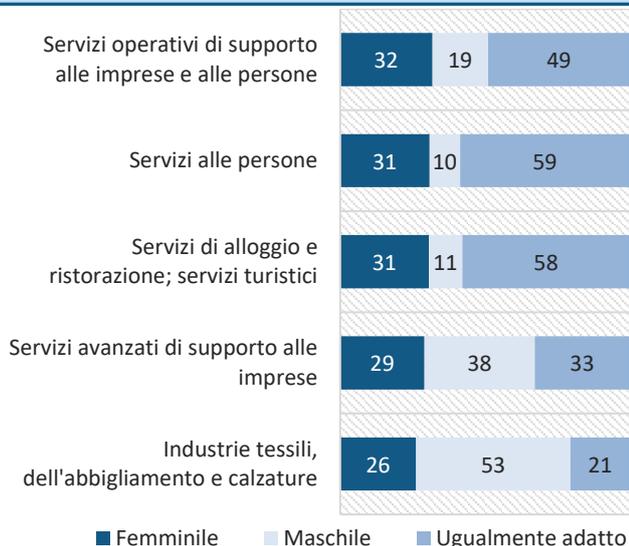
...che più richiedono ESPERIENZA lavorativa specifica (%)



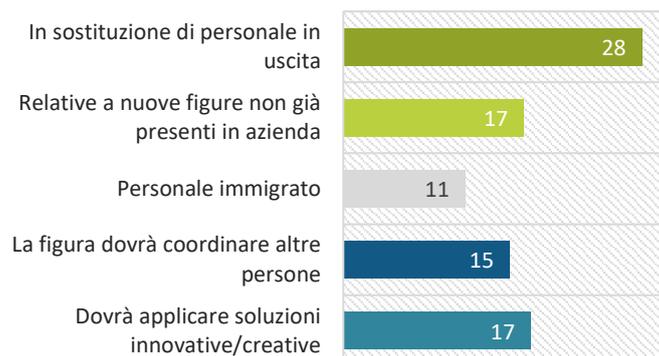
Il genere richiesto (%)	Prov.	Reg.	Italia
Femminile	23,2	22,9	20,6
Maschile	45,4	36,2	36,9
Ugualmente adatto	31,4	40,8	42,5

I contratti proposti (valori %)	Prov.	Reg.	Italia
Lavoratori dipendenti dell'impresa	85,5	82,1	80,4
a tempo indeterminato	39,3	20,7	22,0
a tempo determinato	39,2	52,0	50,0
con altri contratti	6,9	9,4	8,4
Lavoratori non alle dipendenze dell'impresa	14,5	17,9	19,6
in somministrazione	6,2	10,3	10,5
collabor. e altri non dip.	8,3	7,6	9,1

I principali settori che prevedono entrate di personale femminile (%)

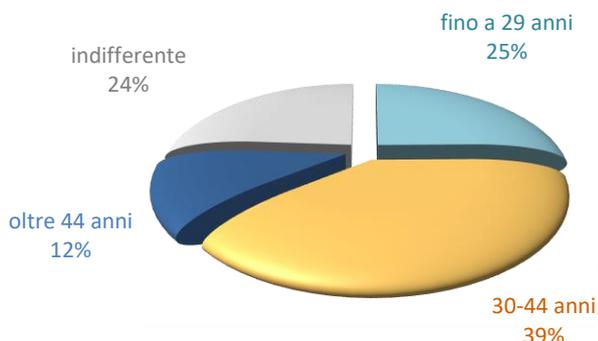


Altre caratteristiche delle entrate in provincia (%)



LE CARATTERISTICHE DELLE ENTRATE PER CLASSE DI ETÀ'

Le entrate previste per classe di età in provincia (%)



% di giovani fino a 29 anni sul totale entrate:

24,8%

Uno specifico approfondimento riguarda le classi di età delle figure professionali richieste dalle imprese nel 2020 in provincia, con un dettaglio sulle professioni maggiormente richieste e sui principali settori di attività che prevedono entrate per il segmento giovanile, ovvero le figure con età indicata dalle imprese in modo esplicito "fino a 29 anni".

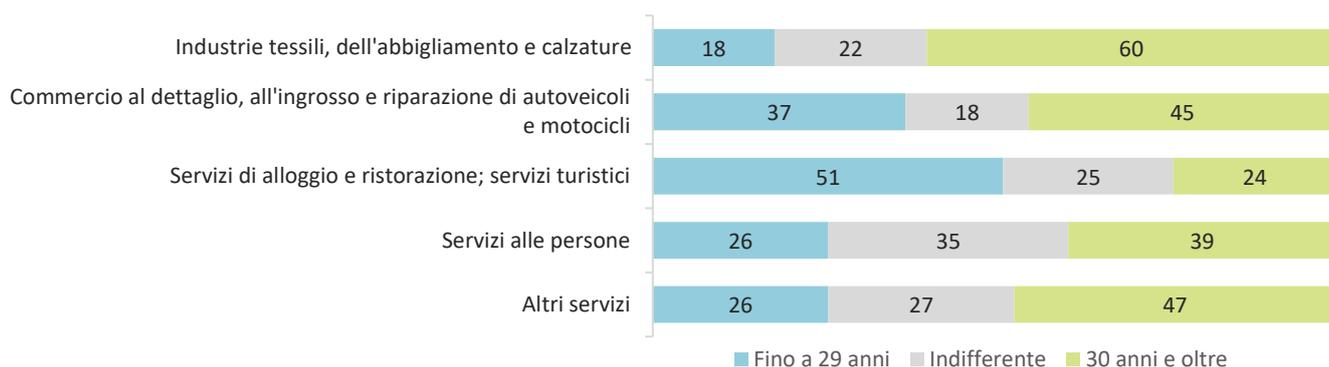
La relazione con "le difficoltà di reperimento" offre spunti di analisi sul rapporto tra formazione e imprese.

Le professioni con maggiore difficoltà di reperimento per i giovani

(entrate previste di giovani - quota % e v.a.)

	Difficoltà di reperimento media per i giovani Provincia di Prato 26%	giovani difficile reperimento	entrate giovani
Medici e altri specialisti della salute	67%	150	220
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	55%	160	280
Tecnici amministrativi, finanziari e della gestione della produzione	51%	60	110
Specialisti in discipline artistiche e in scienze umane e sociali	32%	50	170
Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	25%	160	640
Personale di amministrazione, di segreteria e dei servizi generali	22%	40	200
Tecnici dei servizi alle persone	21%	100	450
Professioni specifiche nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	18%	40	220
Operatori della cura estetica	17%	70	380
Commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso	12%	140	1.200

I principali settori di attività che ricercano giovani in provincia (%)



LE COMPETENZE RICHIESTE

La competenza è la "comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale". In questa sezione sono analizzate alcune delle principali competenze richieste dalle imprese ai profili in entrata, oltre ad un approfondimento relativo ai principali indirizzi di studio del territorio e alle competenze richieste per ciascuno di essi.

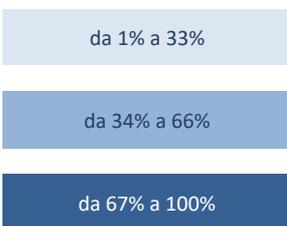
L'importanza delle competenze per le figure professionali richieste in provincia (% sul totale delle entrate)



Le imprese attribuiscono a ciascuna competenza un punteggio da 0 (competenza non richiesta) a 4: il livello base corrisponde alla percentuale di imprese che attribuiscono a quella competenza un punteggio pari a 1, il livello medio un punteggio pari a 2 e il livello alto un punteggio pari a 3 o 4.

Competenze ritenute di "elevata" importanza secondo i principali indirizzi di studio in provincia*

Legenda:



	Trasversali	Green	Tecnologiche	Comunicative						
	Lavorare in gruppo	Problem solving	Lavorare in autonomia	Flessibilità e adattamento	Risparmio energetico e sostenibilità ambientale	Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	Utilizzare competenze digitali	Applicare tecnologie "4.0" per innovare processi	Comunicare in italiano informazioni dell'impresa	Comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa
UNIVERSITARIO	75%	74%	68%	79%	34%	40%	58%	25%	58%	38%
Indirizzo economico	67%	64%	67%	76%	27%	42%	60%	16%	59%	26%
Indirizzo insegnamento e formazione	82%	77%	65%	85%	30%	33%	47%	16%	56%	32%
Indirizzo chimico-farmaceutico	70%	90%	87%	91%	54%	19%	69%	31%	78%	22%
ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)	67%	52%	38%	61%	40%	37%	44%	26%	40%	14%
SECONDARIO (diploma 5 anni)	53%	42%	42%	61%	42%	16%	24%	19%	39%	10%
Indirizzo sistema moda	57%	44%	37%	51%	55%	7%	6%	36%	42%	0%
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	62%	50%	55%	68%	32%	32%	52%	12%	48%	22%
Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	26%	34%	31%	56%	25%	9%	32%	8%	18%	7%
QUALIFICA professionale (3 anni) o DIPLOMA professionale (4 anni)	35%	18%	19%	56%	29%	7%	4%	4%	14%	4%
Indirizzo meccanico	32%	9%	14%	67%	34%	5%	1%	3%	4%	0%
Indirizzo tessile e abbigliamento	32%	17%	11%	42%	20%	6%	3%	3%	3%	0%
Indirizzo ristorazione	46%	21%	38%	72%	37%	4%	2%	4%	41%	19%

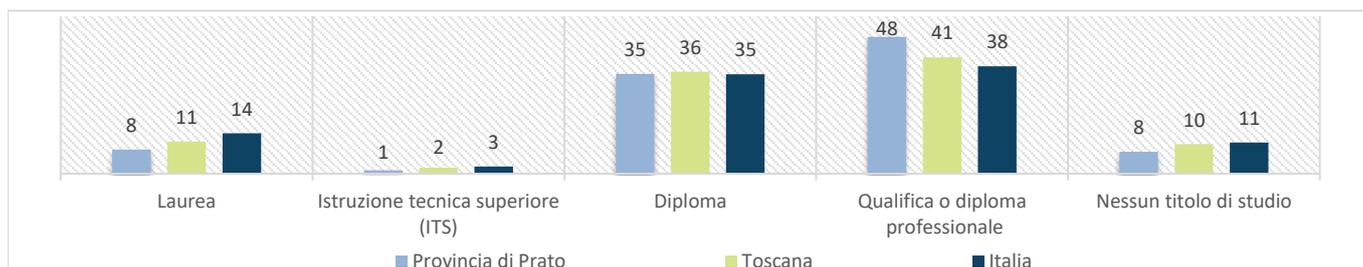
* Le competenze di "elevata" importanza sono quelle cui le imprese attribuiscono un punteggio pari a 3 o 4.

** I dati si riferiscono alle entrate potenziali di qualificati o diplomati professionali. Si rinvia al testo introduttivo di pagina 6 "Gli indirizzi di studio che offrono maggiori sbocchi lavorativi" per la definizione di entrate potenziali.

GLI INDIRIZZI DI STUDIO CHE OFFRONO MAGGIORI SBOCCHI LAVORATIVI

Di seguito alcuni dati relativi ai livelli di istruzione e ai titoli di studio maggiormente richiesti alle figure professionali in entrata nel 2020. I dati sulla domanda di qualificati o diplomati professionali sono esposti secondo due approcci differenti. Infatti, oltre ai qualificati e diplomati professionali espressamente segnalati ("entrate esplicite"), le imprese ricercano lavoratori che genericamente abbiano frequentato la "scuola dell'obbligo". Con uno specifico approfondimento, si sono verificati i casi in cui la richiesta di lavoratori che genericamente abbiano frequentato la "scuola dell'obbligo" fosse associata a professioni per le quali esistono corsi per la formazione professionale triennale previsti formalmente tra i 26 dell'Accordo Stato-Regioni del 1 Agosto 2019. Si è così individuata una ulteriore domanda potenziale di qualifiche professionali che sommata alla domanda esplicitamente espressa dalle imprese nell'ambito dell'indagine, fornisce una stima complessiva delle "entrate potenziali" previste dalle imprese per le quali è necessaria una qualifica professionale.

Entrate previste per livello di istruzione nel 2020 (%)*



* I dati relativi alle Qualifiche o diploma professionale si riferiscono alle entrate potenziali

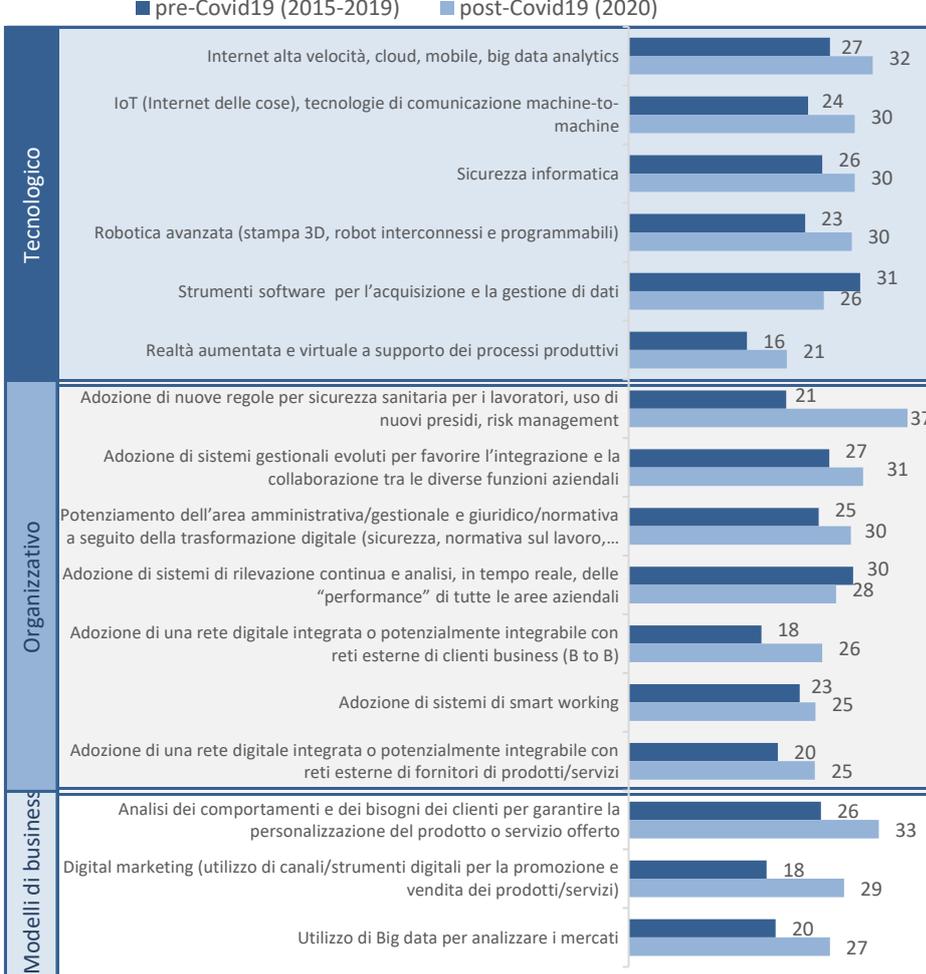
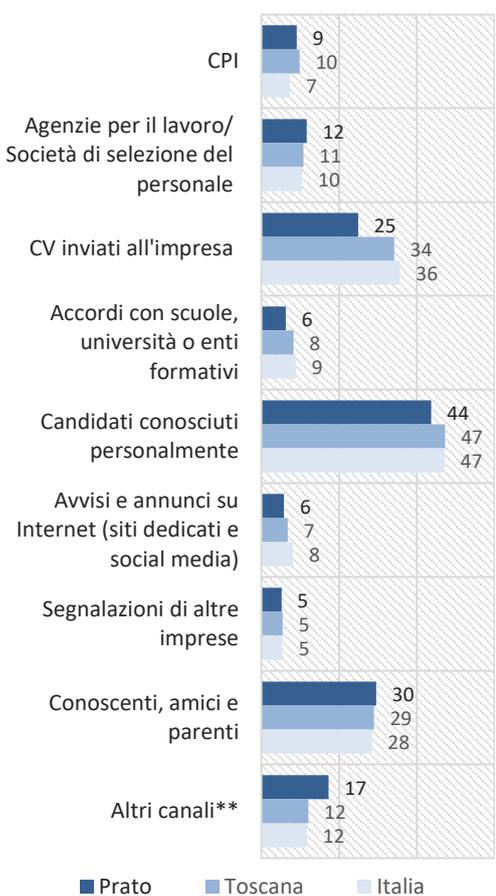
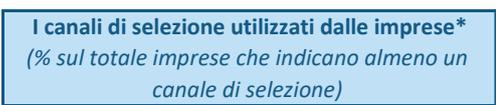
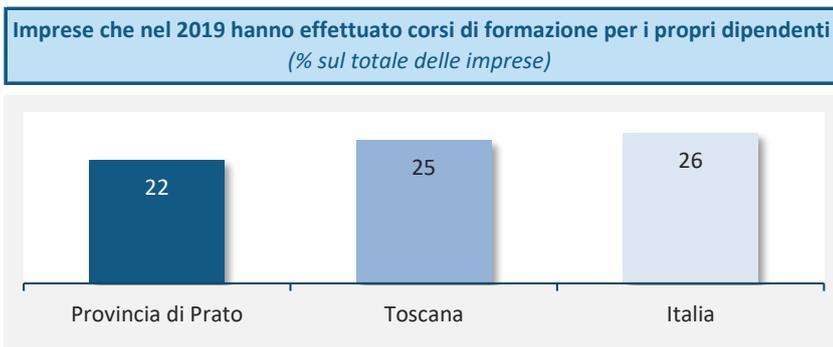
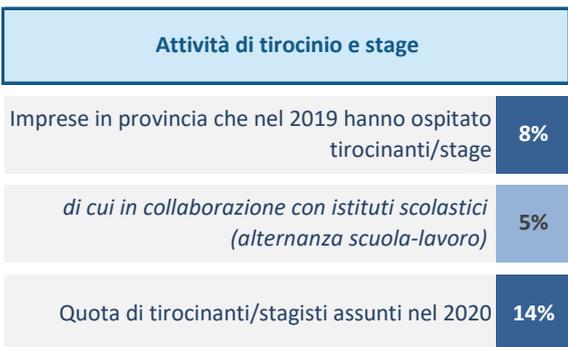
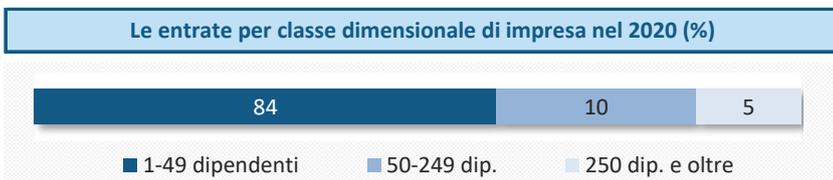
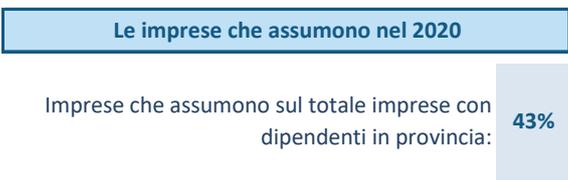
Gli indirizzi di studio più richiesti in provincia

	Entrate previste (v.a.)	% sul totale	% difficile reperimento	% con esperienza
Universitario	1.550	8%	39%	79%
di cui con post-laurea	300	19%	55%	89%
Indirizzo economico	380		28%	62%
Indirizzo insegnamento e formazione	220		42%	80%
Indirizzo chimico-farmaceutico	160		33%	92%
Istruzione tecnica superiore (ITS)	230	1%	34%	78%
Secondario (diploma 5 anni)	6.410	35%	33%	65%
Indirizzo sistema moda	1.880		37%	63%
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	1.710		23%	70%
Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	570		42%	63%
Qualifica professionale (3 anni) o diploma professionale (4 anni)	entrate esplicite 5.060	28%	35%	70%
	entrate potenziali 8.790	48%	29%	72%
Indirizzo meccanico	1.670 (esplicite) / 2.800 (potenziali)		14%	56%
Indirizzo tessile e abbigliamento	890 (esplicite) / 2.320 (potenziali)		28%	93%
Indirizzo ristorazione	480 (esplicite) / 900 (potenziali)		31%	57%
Nessun titolo di studio	entrate esplicite 5.140	28%	23%	68%
	entrate potenziali 1.420	8%	29%	54%

Le percentuali relative alle entrate di difficile reperimento e alle entrate con esperienza si riferiscono alle entrate potenziali

ALCUNE CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE

In questa pagina sono presentate alcune caratteristiche delle imprese che assumono, evidenziando la relativa quota sul totale delle imprese con dipendenti presenti in provincia, ed il dettaglio per classe dimensionale. E' inoltre analizzata la formazione effettuata dalle imprese ai propri dipendenti nell'anno 2019 e la quota di imprese che ha ospitato nel 2019 tirocinanti/stagisti. Nella pagina si presentano inoltre alcuni dati sugli investimenti effettuati dalle imprese nei diversi ambiti della trasformazione digitale nel 2020 e sui canali di selezione del personale in entrata.



* Trattasi di una domanda del questionario a risposta multipla.

**Associazioni di categoria/sindacati, avvisi /annunci sui giornali, consulenti del lavoro, altro canale

* Imprese che hanno dichiarato di aver effettuato investimenti di elevata importanza per le strategie aziendali nel periodo pre e post Covid19 relativamente a ciascun aspetto della trasformazione digitale

Nota metodologica:

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile.

Le informazioni contenute nel presente bollettino sono state acquisite trattando tutte le informazioni ottenute attraverso le indagini mensili svolte fino al mese di ottobre 2020, utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI, realizzando circa 320.000 interviste presso le imprese, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2019 dei diversi settori industriali e dei servizi. La principale innovazione introdotta a partire dall'indagine 2017 riguarda l'adozione di una specifica modellizzazione della serie storica, opportunamente integrata con i dati campionari relativi a ciascuna indagine mensile, dei dati desunti da fonti amministrative su imprese e occupazione per la stima della previsione dei flussi di entrata. Il concetto di entrate (cioè il numero di contratti di lavoro che le imprese intendono stipulare in un certo periodo) e le relative caratteristiche è stato esteso anche ai flussi di collaboratori, di lavoratori in somministrazione e di altri lavoratori non alle dipendenze, in aggiunta alle assunzioni di lavoratori dipendenti. I dati relativi alle previsioni per l'intero anno non derivano più quindi da un'apposita rilevazione annuale, ma dall'elaborazione integrata delle indagini mensili disponibili.

La proiezione dei dati delle indagini mensili e il potenziamento dell'integrazione tra questi e i dati amministrativi, attraverso, come detto, un modello previsionale, consentono confronti con le previsioni effettuate negli anni precedenti solo in termini tendenziali e qualitativi. Nel presente bollettino si focalizza l'analisi principalmente sulle caratteristiche delle entrate programmate nell'anno 2020, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ai codici della classificazione ISTAT CP2011.

Excelsior Informa è realizzato da Unioncamere in collaborazione con ANPAL nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior.

Per approfondimenti si consulti il sito: <http://excelsior.unioncamere.net> nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior.